

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PER LA DIFESA DELLA PACE

diffondete e fate leggere il discorso di Togliatti contenuto in questo numero!

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121.63.521 61.400 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/25785
PUBBLICITÀ: per ogni annuncio: Casarelli, Opema L. 100 - Ediz. specializzate L. 100 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 100 - Finanziaria, Borsa, Legale L. 150 più tasse governative. Pubblicità estere: SOD - PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.A.) Via del Parlamento 9, Roma, Tel. 61.572.63.964 e via Succursali in Italia

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

SABATO 19 MARZO 1949

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 67

LA BATTAGLIA DELL'OPPOSIZIONE HA MOBILITATO TUTTO IL POPOLO LAVORATORE

nel Senato e nel Paese continuerà la lotta contro il Patto di guerra votato ieri dalla maggioranza

Al termine del memorabile dibattito il Capo del Partito Comunista Italiano accusa il governo di aver calpestatato i diritti del Parlamento e della Nazione impedendo la discussione sul testo già noto dell'alleanza atlantica

La proposta Togliatti di non concedere basi militari allo straniero respinta dai d. c.

Alle 19 di ieri, dopo 58 ore di seduta ininterrotta e sette giorni di acceso dibattito, ha avuto sosta la battaglia ingaggiata dai deputati dell'opposizione contro l'adesione dell'Italia al Patto Atlantico. Fino alle ore 16.30 erano durate le dichiarazioni di voto — diverse nel tono e nei contenuti — ma tutte appassionatamente estremamente concrete — che avevano toccato il loro culmine con i discorsi di Togliatti e di Nenni. La seduta continua nel mattino di ieri, ma senza nuove affermazioni drammatiche quando Pella, con il testo del Patto Atlantico nella mano, aveva compiuto l'ultimo tentativo per richiamare gli uomini del governo al rispetto del Parlamento e alle loro responsabilità, chiedendo che si votasse prima di aver discusso quelle clausole, che De Gasperi e Sforza avevano tentato sino ad allora di nascondere alla Camera e che ora, con una sorta di buffarda ironica, erano stampate su tutti i giornali della Capitale.

Ecco l'o. d. g. Togliatti che i d. c. hanno respinto!

«Riferendosi alle dichiarazioni del Governo la Camera raccomanda che non venga concesso ad alcun governo straniero l'uso del territorio nazionale per l'organizzazione di basi militari di qualsiasi genere».

pressione di intemperanze rivolte in modo sgarbato. Lei stesso o un membro del «ficio di Presidenza», non si può pensare che un deputato proponesse di entrare in un patto il quale tende a portarci, in un modo o nell'altro, alla guerra, è anzi un patto militare creato a scopo di guerra, il vostro dovere è di trovar per lo meno una via di uscita allo contro il quale questa via non può essere che un appello al popolo. E' vero che la Costituzione vieta di servirvi del territorio...

Un grave errore

Detto questo, non posso non deplorare che la maggioranza della Assemblea, con successivi voti, abbia imposto a tutti i deputati e all'Assemblea una norma di questa natura, senza nemmeno che ormai tocca, credo, le 48 ore. Mi permettono i colleghi della maggioranza di stabilire e di benedire. Esse in questa seduta, continuata che ormai tocca, credo, le 48 ore. Mi permettono i colleghi della maggioranza di stabilire e di benedire. Esse in questa seduta, continuata che ormai tocca, credo, le 48 ore. Mi permettono i colleghi della maggioranza di stabilire e di benedire. Esse in questa seduta, continuata che ormai tocca, credo, le 48 ore.

La via d'uscita:

L'appello al popolo
Dirò che vi è stata in questa decisione una vostra se non esplicita per lo meno implicita intenzione di costringere il normale costume parlamentare.

La protesta dell'Umbria

La protesta di Terni contro l'assassinio dell'operaio Frastulli ucciso dalla polizia durante la manifestazione per la pace, si è estesa a tutta l'Umbria, e in particolare al scoppio generale proclamato a Terni e a Perugia si è svolto compatto. Nessuna attività per tutta la giornata. I lavoratori dell'industria di Spoleto si sono posti spontaneamente in sciopero ieri mattina.

Parla Togliatti

La seduta di ieri è entrata nella sua fase decisiva alle 13, quando un redattore de l'Unità ha parlato nel Transatlantico la notizia che il testo del Patto Atlantico. Le prime copie del testo giungevano a Montecitorio alle 13.20. Un'emozione palpabile e risultava evidente al febbrile esultare dei deputati.

ferendum per legge, che approvando strumenti di ordine internazionale. Ma appunto per questo il dovere vostro sarebbe stato quello non di andare di là dalla legge, ma di prendere tutte quelle iniziative necessarie affinché lo spirito antigherriero e pacifista della nostra Costituzione potesse per volontà di popolo trionfare. Lo so, quanto più gravi sono i problemi da risolvere, quanto più gravi le decisioni da prendere, tanto più deve di conseguenza essere scrupolosa l'applicazione e l'interpretazione della legge.

«A questo siamo arrivati!»
Voi non lo avete voluto e io intendo prima di tutto di dare alla dichiarazione di voto che avete firmato, il nome del Partito comunista il carattere di energica protesta contro la procedura che qui è stata seguita. Noi non abbiamo conosciuto perché ce lo abbia comunicato il governo nulla che non avessimo già letto in uno dei soliti giornali romani, noi dobbiamo applicare la legge, e con tanto maggior scrupolo quanto più l'accusa è grave: Si magnitudo scelera aumant iniqua exasperant, etia iudicium est. Quae legibus comparata sunt (SALL., De Cat. con., 51).

DI ORA IN ORA SI SVILUPPA LA LOTTA CONTRO I PIANI BELLICISTI

Scioperi e proteste in tutte le città d'Italia Si moltiplicano le adesioni al Congresso della Pace

Tutta l'Umbria in sciopero per l'assassinio dell'operaio di Terni - Milano celebra le «5 giornate», manifestando contro il Patto - Sospensione del lavoro nelle fabbriche e nei servizi di trasporto di Palermo

La protesta popolare contro l'assassinio dell'operaio Frastulli ucciso dalla polizia durante la manifestazione per la pace, si è estesa a tutta l'Umbria, e in particolare al scoppio generale proclamato a Terni e a Perugia si è svolto compatto. Nessuna attività per tutta la giornata. I lavoratori dell'industria di Spoleto si sono posti spontaneamente in sciopero ieri mattina. Usciti dalle fabbriche gli operai si sono recati in massa al Teatro Nuovo per manifestare contro le dimissioni della polizia di Scabia. Anche a Foligno e Spello la protesta si è stata pronta e totale nelle fabbriche. A Città di Castello in mattinata gli impiegati hanno effettuato due ore di sciopero. Nel pomeriggio sono scesi in sciopero tutti i dipendenti della totale maestranza della Grandi Molitorie, delle Acciaierie SIMA e delle Fonderie di ghisa sono uscite dalle fabbriche per assembrarsi in Piazza Crispi. Un corteo di operai del lanificio Giordano poco dopo si univa ai dimostranti. La grande piazza si così in pochi minuti popolata. Diversi oratori si sono susseguiti per rivolgere un appello a lottare in difesa della pace. A Vicenza, nel vicino centro industriale di Schio le fabbriche sono rimaste ferme tutto il giorno. Innumerevoli comizi per ogni dove susseguiti nei quartieri operai.

Il testo del patto di guerra

WASHINGTON, 18. — Ecco il testo del trattato di alleanza proposto fra le nazioni occidentali noto sotto il nome di « Patto del Nord Atlantico ».
PREAMBOLO
Le parti contraenti riaffermano il loro impegno nei confronti del principio della Carta delle Nazioni Unite ed il loro desiderio di vivere in pace con tutti i popoli del mondo. Esse sono decise a salvaguardare la libertà, la democrazia, e i principi di democrazia, di individualità e di rispetto della legge. Esse mirano a promuovere la stabilità ed il benessere nella zona del Nord Atlantico e a contribuire, attraverso la difesa collettiva, per la sicurezza delle parti sia minacciate.

«E' stato fatto sapere, nel corso del dibattito e non è stato smentito da chi poteva ammetterlo, che il testo del documento su cui il nostro governo ci ha detto che vuole accingersi a trattare, era già, prima di questo dibattito, nelle mani del governo stesso. Ci è stata quindi volontariamente negata la conoscenza di questo documento, il cui testo doveva invece essere la guida di tutta la nostra discussione. Voi avete avuto notizia precisa delle trattative che si sono svolte, e voi avete negato la conoscenza di tutto questo? Ed ora siamo arrivati a questo punto, signor Presidente, che, nel momento in cui prendo la parola e in cui siamo per votare, mi viene consegnato da amici giornali il testo del Patto di guerra, da agenzie straniere! Questo testo, mi rifiuto di discuterlo. Se scendessi all'esame anche della più evidente di queste clausole, offerei la mia dignità di rappresentante del popolo al Parlamento italiano. Suppongo che il testo del Patto di guerra sia stato consegnato a tutti i deputati del Parlamento italiano, e nel momento in cui dobbiamo votare, veniamo a sapere che tutti i deputati del Parlamento italiano...

Tutti i compagni Senatori, senza eccezione, a partire da lunedì 14, si sono recati in Senato. Sono presenti alle sedute del Senato.

Documentario gravissimo

Il testo del Patto atlantico, reso pubblico ieri, è di una gravità tale che supera tutte le previsioni finora fatte dalla stampa occidentale. Dopo un preambolo generico in cui si richiama astrattamente « al desiderio di vivere in pace con tutti i popoli e con tutti i governi » e « alla difesa della libertà », il patto passa a enunciare negli articoli 4, 5, 6, 9, 10, 11 i suoi veri scopi scopertamente aggressivi.

«L'articolo 5 vuol dire che le potenze atlantiche potranno concretare e decidere l'azione armata a loro discrezione, prescindendo da ogni appello al Consiglio di Sicurezza che sarebbe inerte nell'azione bellica intrapresa dai firmatari del Patto atlantico a operazioni militari iniziate. Viene così violato il principio dell'appello preventivo al Consiglio di Sicurezza dell'ONU nel caso si verifichi il casus belli. Il principio della sicurezza collettiva è così violato. Lo stesso articolo stabilisce il principio del non automatismo (ogni potenza firmataria deciderà « quelle misure che essa ritenga necessarie »). Di questo possono usufruire in linea astratta, tutte le potenze atlantiche: in concreto il principio gioca unicamente a favore del più forte, a favore degli Stati Uniti in quanto essi solo possono riservarsi la libertà di intervenire a loro discrezione e di chiedere pertanto il rispetto degli impegni agli altri firmatari, mentre una tale facoltà di fatto non è certo nel potere di De Gasperi.

L'articolo 6 del Trattato accentua il carattere aggressivo e lesivo dell'autorità dell'ONU rilevando nell'art. 5. In esso si specifica che casus belli può essere ritenuto anche « l'attacco » contro navi o velivoli situati nella zona geografica delineata nello stesso articolo. Ciò vuol dire che basterà che i firmatari del Patto atlantico propongano l'aggressione, per sentirsi autorizzati a scatenare l'aggressione.

L'art. 9 istituisce un consiglio che avrà alle proprie dipendenze organismi « sussidiari » e in particolare un comitato di difesa che « potrà raccomandare i provvedimenti concernenti gli impegni contemplati negli articoli 3 e 5 ». Questo Comitato di difesa sarà il vero strumento di guerra nelle mani dei militaristi occidentali e mirerà a subordinare gli interessi delle potenze firmatarie ai superiori interessi militari e strategici dei più forti. Gli impegni collettivi di cui si parla nell'articolo 5 « appaiono », anche agli occhi di un profano, standardizzazione degli armamenti, unificazione degli Stati Maggiori, cessioni di basi ecc.

L'art. 10 del Patto è un nuovo colpo all'organizzazione delle Nazioni Unite. Difatti nella formulazione « invitare altri stati a aderire » si pone in condizione di maggior forza il paese che ha dato il patto. Il patto è un patto regionale, geograficamente limitato, contemplato negli articoli 52 e 53 della Carta delle Nazioni Unite e si instaura il principio che ogni Stato, il più lontano che non abbia niente a che fare geograficamente con l'Atlantico, possa entrare nel Patto. Così non solo l'Unione Sovietica, la Turchia, la Grecia, gli stati arabi ecc. possono partecipare alla alleanza atlantica il patto in tale modo si

numerossime adesioni al Congresso della Pace
Appena è stato lanciato l'appello del Comitato italiano di organizzazione del Congresso Mondiale della Pace, decine e decine di personalità e comitati di cittadini democratici hanno invitato la loro adesione al Congresso mondiale dei Partigiani della Pace che si terrà a Parigi dal 24 al 26 settembre.

Particolare segnaliamo l'adesione della Confederazione dei Lavoratori della Costituzione della Terra, dell'Unione Donne Italiane, dell'Alleanza giovanile dell'Unione Sportiva Popolare. Tra le personalità della politica, della cultura e dell'arte si notano: Alessandro Mendini e il dr. Monaco per il Movimento Cristiano della Pace, gli on. il Miglioli e Cacciari per la Costituente della Terra, il regista Giuseppe De Santis, gli scrittori Corrado Alvaro, Bontempelli e Jovine, il direttore d'orchestra Vittorio Gui, gli on. Di Vittorio e Santuz per la C.G.I.L., le on. Maria Maddalena Rossi e Rosetta Longo per l'U.D.I., l'on. Mario Palermo per i mutinisti, Isa Miranda, il prof. Emanuele Padoa Schioppa dell'Università di Siena, l'on. Rodolfo Morandi e l'ing. Pace per i Consigli di Gestione.

Gli enti le associazioni, le organizzazioni, i comitati, le società, le corporazioni, le associazioni di guerra, che vogliono aderire al Congresso Mondiale dei Partigiani della Pace, sono pregati di scrivere a: Comitato per il Congresso Mondiale dei Partigiani della Pace, Via Palermo, 66, telefono 494-911 Roma.

I COMPAGNI LIBERI da impegni di lavoro

Cronaca di Roma

diffondano «L'UNITA'» prelevandola dalle edicole

Indignazione delle masse popolari sgomento dei sostenitori della d.c.

Nuove dimostrazioni a L. Chigi e in periferia - «L'Unità», straordinario a seguito degli avvenimenti - Il «si», sos enno dai lanciabombe

Alle 14 di ieri, l'agenzia americana... Indignazione delle masse popolari... sgomento dei sostenitori della d.c.



Ieri a mezzogiorno, i deputati di sinistra hanno abbandonato per alcuni minuti l'aula di Montecitorio per rivolgere pubblicamente un nuovo appello alla responsabilità dei colleghi di destra.

domeriggio di sole, mentre alla Camera continuava la lotta, mentre i giardini, le ville erano pieni di bambini, di mamme di coppie di innamorati, sotto un bel cielo azzurro, così - tradizionalmente - romano ha coniato, parola per parola i termini esatti dell'ingenuo mercato che stava per essere consumato, ha saputo quanto spinto e dura era la pugnalata della banda di irresponsabili ai preparativi a vibrare nella schiena.

ALLA GUERRA HANNO DETTO

NO I cittadini, che il 18 aprile votarono per la pace, il benessere, l'avvenire dei propri figli, debbono oggi conoscere i nomi di quanti, mandati da essi in Parlamento hanno tenuto fede agli impegni di quanti li hanno invece traditi.

TEATRI - CINEMA - RADIO

TEATRI: Teatro della Città e Roma, 19.30-20.00. Due fratelli - A. BENEDETTI. Teatro di Roma, 20.00-20.30. La vita è un sogno - G. BENEDETTI. Teatro di Roma, 20.30-21.00. La vita è un sogno - G. BENEDETTI.

SCORNATO SCELBA

Il Sindaco di Rignano è stato scarcerato

Il compagno Badiali, assolto in Appello, è tornato al Comune

Nell'estate scorsa, Sclaba scatenò un'offesa contro il partito comunista e contro i comunisti e da socialisti. Tutti i metodi furono usati, in primo luogo la provocazione e la schiamata.

COL PIANO RICOSTRUTTIVO DEL SINDACO

Centottanta famiglie su 36.000 avranno fra poco una casa

Minaccia di crisi dopo la "ribellione" del MSI

Una dichiarazione fatta nella seduta di giovedì dal consigliere De Tottoli ha affermato che il MSI non si considerava più facente parte della maggioranza ma aveva un'inaspettata svolta.

DIFFICILI LE INDAGINI SUL FATTO DI CENTOCELLE

Chi è la misteriosa bionda che piange l'ustascia rapito e confabula con le suore?

L'accoltellato si chiama Ilek ed era vice capo della Polizia di Pavelle - Introvabili cadavere e auto

Un clamoroso colpo di scena si è avuto ieri nel corso delle indagini sui fatti di Centocelle. Stando a quanto si apprende, il misterioso personaggio che si presentò in un primo tempo si credeva fosse il figlio di Florio Barbieri, che era stato identificato per l'avvocato Carlo Druso.

Un'offerta significativa

Insieme ad un biglietto da 1.000 lire alle ore 19 di ieri ci è pervenuto il seguente biglietto: «Ho voluto esprimervi in qualche modo la mia simpatia, che poi è quella di innumerevoli simpatizzanti che sapranno farsi valere. Siamo in molti, non dubitate: la causa è umana e giusta.»

Un stolatore mutilato ad un ordigno esplosivo

Nei pomeriggio di ieri, un grave incidente si è verificato nell'area della seconda elementare della Scuola San Giuseppe, in via Laurentina.

TELEVISIONE

TELEVISIONE: Montecitorio, la casa del Senato - Martedì 19 marzo - Montecitorio: 19.30-20.00. Due fratelli - A. BENEDETTI. Teatro di Roma, 20.00-20.30. La vita è un sogno - G. BENEDETTI.

DOMANI ALLA CINEMA

METROPOLITAN e BARBERINI

Domani ai cinema METROPOLITAN e BARBERINI. Programma: METROPOLITAN - METROPOLITAN e BARBERINI.

DOMANI ALLA CINEMA

BERNINI e SPLENDORI

Domani ai cinema BERNINI e SPLENDORI. Programma: BERNINI e SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

SPLENDORI

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

METROPOLITAN e BARBERINI

Domani ai cinema METROPOLITAN e BARBERINI. Programma: METROPOLITAN e BARBERINI.

DOMANI ALLA CINEMA

BERNINI e SPLENDORI

Domani ai cinema BERNINI e SPLENDORI. Programma: BERNINI e SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

BERNINI e SPLENDORI

Domani ai cinema BERNINI e SPLENDORI. Programma: BERNINI e SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

DIVENTA MILIONARIO PER FORZA

Tutti i residenti a Roma possono acquistare vestiti pronti o su misura, impermeabili per uomo e signora, giacche sport, pantaloni, bellissime stoffe a metraggio, costumi per ragazzi anche con pagamento rateale, dal SARTO DI MODA in Via Nomentana 31-33 vicinissimo Porta Pia, di fronte al Ministero.

Consigliamo a tutti di fare i loro acquisti dal SARTO DI MODA. Vestiranno bene risparmiando.

Domani ai cinema METROPOLITAN e BARBERINI. Programma: METROPOLITAN e BARBERINI.

DOMANI ALLA CINEMA

BERNINI e SPLENDORI

Domani ai cinema BERNINI e SPLENDORI. Programma: BERNINI e SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

BERNINI e SPLENDORI

Domani ai cinema BERNINI e SPLENDORI. Programma: BERNINI e SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

DIVENTA MILIONARIO PER FORZA

Tutti i residenti a Roma possono acquistare vestiti pronti o su misura, impermeabili per uomo e signora, giacche sport, pantaloni, bellissime stoffe a metraggio, costumi per ragazzi anche con pagamento rateale, dal SARTO DI MODA in Via Nomentana 31-33 vicinissimo Porta Pia, di fronte al Ministero.

Consigliamo a tutti di fare i loro acquisti dal SARTO DI MODA. Vestiranno bene risparmiando.

Domani ai cinema METROPOLITAN e BARBERINI. Programma: METROPOLITAN e BARBERINI.

DOMANI ALLA CINEMA

BERNINI e SPLENDORI

Domani ai cinema BERNINI e SPLENDORI. Programma: BERNINI e SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

BERNINI e SPLENDORI

Domani ai cinema BERNINI e SPLENDORI. Programma: BERNINI e SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

DOMANI ALLA CINEMA

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

Domani ai cinema SPLENDORI. Programma: SPLENDORI.

